



ROBERTO SORRENTINO
In queste pagine, da sinistra,
Chiara Pisa, Daniela Missaglia e
Chiara Soldati, le tre driver
al volante di Maserati Grecale:
hanno guidato le versioni
Modena da 330 cv, Trofeo da
530 cv, Folgore elettrica
da 557 cv (maserati.com).



CARLO ALBERTO ALESSI



Tridente al femminile

Quando alla Maserati si dà del lei: tre «Jackie» hanno guidato Grecale e, oltre all'italianità, esclusività e alle prestazioni del comodo e potente suv realizzato nella Motor Valley, hanno colto aspetti e sfumature diversi da quelle dei driver

di Enzo Rizzo



«A me piace andare in macchina e anche correre: all'avvocato Daniela Missaglia, a sinistra, i 530 cavalli della Trofeo possono quindi bastare. Sotto, il posto guida; in basso, tra le pagine, il tre quarti anteriore del Suv made in Modena nella particolare tonalità Rose Gold.



Lo spazio a bordo, anche per i bagagli, è importante per Daniela Missaglia, a destra, soprattutto nel tempo libero quando è in compagnia dei suoi Golden retriever Lola e Nelson: il vano della Grecal è generoso con una volumetria minima di 570 litri, che scendono a 535 per la Folgore elettrica.



Il primo pensiero va a Lola e Nelson, i suoi due Golden retriever: «Ci stanno comodamente». Daniela Missaglia, avvocato divorziista e matrimonialista, con una praticità tutta femminile inquadra subito la Maserati Grecal dal punto di vista degli spazi interni: la generosa abitabilità suggerisce la comodità e diventa una vetrina per la pelle dei sedili, delle finiture e in generale per la ricercatezza dell'allestimento in cui convive anche un'anima digitale che reinterpreta in chiave contemporanea elementi come l'orologio analogico che campeggia con i suoi indici e lancette su un display Tft da 1,6 pollici. «Ho già avuto Maserati e come le altre auto che ho guidato la uso prevalentemente nel weekend percorrendo molti chilometri. A me piace andare in macchina e mi piace anche correre». Che Missaglia abbia il piede pesante e confidenza con le auto si capisce subito da come sale a bordo della Grecal, sistema volante e sedile, la mette in moto, apprezza il sound di potenza e la manovra con disinvolta e mestiere dimostrando subito disinvolta con gli ingombri non certo da city car: il Suv potente, elegante e sportivo in strada e fuori strada, è lungo 4,86 metri, largo 2,16 con gli specchietti retrovisori estesi, e alto 1,67; la versione per l'avvocato è la Trofeo, con ben 530 cavalli erogati da un propulsore V6 benzina privo di elettrificazione derivato dal motore Nettuno che equipaggia l'Mc20, ingentilita dalla particolare tonalità di carrozzeria Rose gold.



Chiara Pisa (in queste pagine) può raggiungere in auto le sue boutique di orologi e gioielli nel cuore di Milano, senza limiti alla circolazione se è al volante di una Grecale Folgore, qui «in abito» Blu atmosfera.

dizionale orologio Maserati che, per la prima volta, diventa digitale e si trasforma in un vero e proprio maggiordomo a bordo, grazie ai comandi vocali. In strada il set up della vettura combinato con la trazione integrale rende la Trofeo facile e divertente da guidare; la potenza di oltre 500 cv si può gestire e sfruttare al meglio grazie anche ai vari drive mode (Comfort, Gt, Sport, Corsa e Off-Road, *nda*) che la rendono fruibile nell'uso quotidiano come in pista o nelle veloci trasferte autostradali.

Chiara Pisa, amministratore delegato di Pisa 1940, marchio storico di boutique di orologi e di gioielli, ha invece guidato la Grecale Folgore dalla tonalità Blu atmosfera, dunque la versione 100% elettrica con 557 cavalli pronti ad accelerazioni che incollano allo schienale (0-100 km/h in 4,1 secondi): «Il test drive sulla nuova Maserati Grecale Folgore è stato entusiasmante; la celebre qualità del brand è immediatamente percepibile fin dall'ingresso nella vettura, in cui



lessandrino, ha apprezzato la Greciale Modena colore Bianco astro e i suoi 330 cavalli erogati dal propulsore quattro cilindri turbo benzina mild-hybrid: «La Maserati Greciale si è confermata una compagna di viaggio capace di unire comfort e carattere, interpretando alla perfezione lo spirito del made in Italy. Testata tra le morbide colline di Gavi e lungo la A7, la vettura ha dimostrato una sorprendente versatilità: agile e precisa nei percorsi misti, stabile e silenziosa in autostrada. Al volante, si distingue per la sua facilità di guida e la versatilità grazie alla risposta equilibrata del motore e alla fluidità del cambio. È una vettura che "dialoga" con il guidatore, lasciando spazio al piacere puro della guida o, all'occorrenza, a una dinamica più rilassata e fluida. Nelle curve delle colline piemontesi ha risposto con agilità e precisione, mentre in autostrada regala

una sensazione di totale comfort e controllo. L'abitacolo curato nei minimi dettagli», continua Chiara, «è un inno al made in Italy: materiali pregiati, finiture sartoriali e tecnologia intuitiva creano un ambiente raffinato e accogliente. Tutto è pensato per il benessere di chi guida e dei passeggeri, con una qualità percepita che conferma la cura artigianale di Maserati».

Conclude, «Nel complesso, la Maserati Greciale è facile e intuitiva, con spunti interessanti nei tratti misti e una personalità elegante e contemporanea. È una vettura adatta tanto al guidatore esperto ed esigente quanto a chi cerca una guida più rilassata e confortevole: un Suv raffinato ma accessibile, che parla anche a un pubblico femminile sensibile a stile, performance e sicurezza. Un vero esempio di italicità moderna, capace di emozionare senza mai perdere equilibrio». ●

